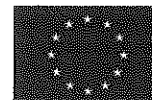
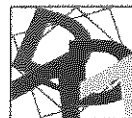




UNICEF



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

I. C. S. "M. MANICONE - F. FIORENTINO" a indirizzo musicale

Via Papa Giovanni XXIII, 45 - 71018 VICO DEL GARGANO (FG) - tel.(0884) 991143 – fax 967084

Cod. Mecc. FGIC84100A - Cod. Fisc. 93032440716 - C.U. UFLUV4

E-mail: fgic84100a@istruzione.it - fgic84100a@pec.istruzione.it Sito Web: www.icmanicone.edu.it

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

ORDINANZA MINISTERIALE N. 172 DEL 4 DICEMBRE 2020

ALLEGATO AL PTOF 2019/2022

DELIBERA n. 2 COLLEGIO DEI DOCENTI del 22/01/2021

DELIBERA n. 2 CONSIGLIO D'ISTITUTO del 25/01/2021

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente **funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo".

A integrazione e parziale modifica di quanto già in vigore, circa la valutazione nella scuola primaria, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs n. 62 del 13/04/2017 e dalla recente Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 e Linee Guida di accompagnamento, si riporta che la **nuova norma prevede che le scuole adottino e formulino per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali 2012, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, un "giudizio descrittivo".**

Il cambio di paradigma nell'ottica di una **valutazione per l'apprendimento**, che ha carattere formativo poiché le evidenze raccolte **"le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato"**, spostando dunque il focus dal prodotto al processo, per una più ampia condivisione e consapevolezza, da parte degli alunni, rispetto ai propri apprendimenti.

Si accerterà, quindi, per ogni alunno il raggiungimento dei suddetti obiettivi, secondo i differenti quattro livelli di apprendimento previsti:

- **avanzato**
- **intermedio**
- **base**
- **in via di prima acquisizione.**

Per le competenze si utilizzeranno rubriche e griglie comuni nei diversi segmenti formativi, in un'ottica di continuità e condivisione.

La scuola ha quindi deliberato i criteri di valutazione, come di seguito, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida:

1. l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente
2. la **tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire)
3. le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali
4. la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

LIVELLI	DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO			
	Autonomia	Tipologia della situazione	Risorse mobilitate	Continuità
Avanzato	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia.	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali.	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine il compito in autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.	L'alunno porta a termine il compito con continuità.
Base	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante.

Sarà sollecitata la dimensione metacognitiva della valutazione, invitando sempre gli alunni all'autovalutazione del lavoro svolto, "come mi vedo", e al confronto tra pari, "come mi vedono", perché si rinforzino i comportamenti desiderati, si correggano quelli inopportuni e si migliori il proprio metodo di lavoro.

Restano invariati i criteri per la valutazione del **comportamento**, dell'insegnamento della **Religione Cattolica** (o **attività alternativa**) e per il **giudizio globale**.

Per la valutazione in itinere si è concordato, allo stesso modo, di utilizzare giudizi descrittivi, livelli di apprendimento, rubriche di valutazione, diari di bordo, punteggi, in base alle prove, esercitazioni, attività, esperienze, che di volta in volta gli insegnanti proporranno, nel rispetto dei seguenti criteri:

- coerenza
- completezza
- coerenza
- lessico
- organizzazione